

Bollo € 14,62

Al Comune di
Portofino
Ufficio Demanio
P.zza Libertà 13/b
16034 Portofino

Oggetto: Concessione demaniale marittima.

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ residente a _____ C.A.P. _____

In Via/Piazza _____ N° _____ C.F. _____

Tel _____ (se società: nella qualità di _____)

Della società/associazione/altro _____

Avente sede a _____ C.A.P. _____ in Via/Piazza _____

n° _____ C.F. _____ Partita IVA _____)

Tel.: _____ Fax: _____

CHIEDE

la concessione di (area, specchio acqueo, pertinenza) _____

sito in (localizzazione, confini e identificativi catastali) _____

per (uso cui si intende destinare il bene) _____

per il periodo dal _____ al _____

Realizzando le seguenti opere _____

meglio descritte nel progetto allegato alla presente istanza.

consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci sarà punito ai sensi del Codice

Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del DPR 445/2000

autorizzo la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai
sensi dell'art.13 del D.Lgs 196/2003

DICHIARA

che il bene richiesto ha le seguenti caratteristiche dimensionali:

- a) specchio acqueo
 - entro 100 metri dalla costa mq _____
 - Tra i 101 e 300 metri dalla costa mq _____
 - Oltre i 300 metri dalla costa mq _____

- b) area scoperta mq _____

- c) area occupata da impianti di facile rimozione mq _____

- d) area occupata con impianti di difficile rimozione mq _____

- e) pertinenze demaniali marittime: mq _____

- f) condotte, fasci tubieri, cavidotti interrati o posati sul demanio marittimo:
superficie definita dalla fascia di suolo che corre lungo l'elemento interrato o
posato, avente larghezza pari al diametro dell'elemento e delle opere necessarie
al relativo posizionamento (cunicoli, gusci, conchiglie, ecc...), maggiorata di
una fascia di rispetto di mt 1 da un lato e dall'altro
mq _____

- g) elettrodotti:
superficie definita da proiezione sul suolo del massimo ingombro dei pali o dei
tralicci o dei cavi più esterni, maggiorata di mt. ½ da un lato e dall'altro
mq _____

- h) infissione di pali:
superficie definita da un cerchio con raggio pari
alla profondità di infissione
mq _____

- i) cartelloni, insegne, segnalazioni o indicazioni:

superficie definita dalla proiezione sul suolo maggiorata
di mt. 1 di rispetto per ogni lato mq _____

- j) gavitelli singoli:
superficie definita da un cerchio con centro nel gavitello e raggio pari alla
somma della lunghezza del mezzo nautico e del cavo di ormeggio
ivi compresa la catenaria

mq _____

nome imbarcazione _____ lunghezza _____ larghezza _____

SUPERFICIE TOTALE mq _____

Le firme delle istanze e dei consensi possono essere apposte anche non alla
presenza del pubblico ufficiale se corredate dalla fotocopia fronte/retro di un
documento d'identità dell'interessato in corso di validità

Data _____

Il dichiarante _____

**N.B.: i dati quantitativi dichiarati devono essere corrispondenti ed
individuabili negli elaborati grafici presentati**

Documentazione da allegare alla domanda in almeno cinque copie:

ALLEGATI

1. Relazione tecnico-illustrativa contenente:
 - a) La individuazione, descrizione e quantità delle superfici oggetto della richiesta di concessione demaniale marittima:
 - b) La specificazione delle attività che si intendono esercitare e della durata della concessione demaniale marittima:
 - c) La descrizione della organizzazione complessiva dell'area oggetto di concessione e della tipologia delle opere da realizzare documentandone la loro facile o difficile rimozione, la qualità e la quantità dei servizi da assicurare. Nel caso di richiesta di specchio acqueo, rappresentazione grafica degli elementi di ormeggio con relazione che rappresenti le caratteristiche dei corpi morti e delle catene utilizzate.

In particolare la relazione tecnica deve indicare in che modo il richiedente assicuri l'osservanza delle prescrizioni e dei criteri stabiliti negli articoli 8 e 9 del Piano di Utilizzo.

2. Elaborati grafici costituiti da:

- a) Localizzazione dell'area interessata su stralcio C.T.R. in scala 1:5000
- b) Stralci dello SUG (Strumento Urbanistico Generale) vigente
- c) Stralci della Pianificazione territoriale vigente (P.T.C.P., P.T.C. della Costa)
- d) Stralci di eventuali S.U.A. (Strumento Urbanistico Attuativo) vigenti.
- e) Stralcio di mappa catastale (scala 1:1000/1:2000) recante il numero di foglio di mappa, particella con l'individuazione dell'area oggetto di richiesta concessione.
- f) Rilievo dello stato di fatto in scala adeguata (1:500/1:200/1:100) dell'area oggetto d'intervento esteso ad una sufficiente area circostante in modo tale da consentire il corretto inquadramento.
- g) Documentazione fotografica a colori con riprese da diversi punti di vista illustrante lo stato attuale dei luoghi.

3. Progetto rappresentato su:

- a) Planimetria nella stessa scala del rilievo dello stato di fatto comprendente le previsioni di progetto recante oltreché in pianta ed in un apposita legenda a margine:
 - la superficie complessiva dell'area richiesta in concessione
 - la superficie coperta con le diverse opere previste e la destinazione delle stesse
 - la superficie destinata a specifiche utilizzazioni (strade, zone destinate a verde, ecc..)
 - la planimetria dovrà riportare, inoltre, la posizione attuale della linea di battaglia.
- b) Piante sezioni e prospetti delle strutture che si intendono realizzare in scala 1:100.

Qualora la richiesta sia relativa ad opere di difficile rimozione dovrà altresì essere prodotto:

- c) Computo metrico estimativo delle opere da realizzare;
- d) Piano finanziario dettagliato d'investimento e di ammortamento

Ulteriori informazioni:

L'incompletezza della domanda, sia relativamente alle dichiarazioni da rilasciarsi che agli allegati da produrre, impedisce l'avvio del procedimento istruttorio necessario per valutare l'accogliibilità della richiesta.

Il provvedimento finale, a termine della fase istruttorio, prevede prima del rilascio del titolo concessorio per gli adempimenti di registrazione, il preventivo pagamento del canone di concessione.

Qualora l'istanza sia presentata da società/enti/ e/o associazioni, la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Ulteriori specifiche sulla dichiarazione delle superfici:

- **Area scoperta:** aree costituenti o utilizzate per piattaforme, piazzali, percorsi e simili, sia pure asfaltati o cementati ovvero ricoperti da altro materiale idoneo allo scopo, su cui non insistono edificazioni che sviluppano volumetria utilizzabile o praticabile
- **Area occupata da impianti di facile rimozione:** si intende l'area occupata con opere a carattere transitorio o semi permanente, le cui strutture sono effettuate con montaggio di parti elementari, anche prefabbricate, a scheletro leggero, con o senza muri di tamponamento, con copertura smontabile, fondazioni isolate o diffuse ricostruibili altrove, con semplice rimontaggio. E comunque sono tali le opere anche a struttura stabile se prive di una precisa individualità (es. parti di tubazioni, di edifici, ecc..) ed altre comunque tali da non giustificare come agevole e proficua l'acquisizione allo Stato (es. cabine balneari in mattoni, solette in cemento per l'appoggio di elementi in legno od in prefabbricato o muratura leggera, costruzioni in muratura in piano sabbia, scalette ed opere varie).
- **Area occupata da impianti di difficile rimozione:** manufatti in cemento ivi compresi i battuti per posa cabine, moletti scogliere, plateatici, ecc., per la parte radicata a terra. Tali opere a fine concessione passano di proprietà dello Stato a meno che non preferisca domandarne la demolizione a spese del concessionario.
- **Pertinenze demaniali marittime:** opere incamerate dallo Stato risultanti dai verbali di incameramento.
- **Specchi acquei:** superfici di mare delimitate da corridoi di lancio, piattaforme galleggianti, parti di moletti e scogliere che si protendono a mare, ecc..

N.B. : Per utilizzazioni effettive inferiori all'anno s'intende l'effettivo periodo di utilizzo dell'area in concessione, per cui l'obbligo per il concessionario di rimuovere al termine del periodo di utilizzazione ogni struttura realizzata o utilizzata. Ne discende che ciò non può trovare applicazione qualora la concessione comporti la realizzazione di impianti, manufatti od opere che non possono qualificarsi "non fisse e completamente amovibili".